

Modifica del vigente CCPL per il personale del Comparto Scuola - area del personale A.T.A.

Autorizzazione all'APRAN per la sottoscrizione dell'accordo del 18 luglio 2023

Delibera n. 1477 del 18/08/2023

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di modifica del vigente CCPL per il personale del Comparto Scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia, personale insegnante della formazione professionale, siglata in data 18 luglio 2023 dall'A.P.Ra.N e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1477 Prot. n. 29/2023-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di modifica del vigente CCPL per il personale del Comparto Scuola - area del personale A.T.A. e assistente educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia, personale insegnante della formazione professionale, siglata in data 18 luglio 2023 dall'A.P.Ra.N e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative.

Il giorno 18 Agosto 2023 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

STEFANIA SEGNANA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI

ACHILLE SPINELLI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-D335-00056

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 6

IL RELATORE COMUNICA CHE:

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1772 di data 7 ottobre 2022, ha effettuato il riparto tra i singoli comparti e aree di contrattazione delle risorse contrattuali aggiuntive rese disponibili dagli artt. 7 e 8 della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024).

In particolare, per la parte che qui rileva, con il punto 2, Tabella 2), dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione, la Giunta provinciale ha destinato una quota delle risorse rese disponibili dall'art. 7 c. 6, legge provinciale n. 10/2022, per l'importo annuo di euro 300.000,00 lordo oneri a decorrere dall'anno 2022 al Comparto Scuola, area denominata del personale ATA e ass. educatore,

insegnanti e coord. pedagogici scuole dell'infanzia ed insegnanti delle istituzioni formative provinciali, da utilizzare per la remunerazione di carattere accessorio legata al perseguimento di obiettivi di miglioramento dei servizi educativi e scolastici, anche in relazione a specifici obiettivi, con particolare riferimento al settore ATA, nonché per la revisione del profilo professionale di coordinatore pedagogico e correlate responsabilità direttive e di risultato connesse alla preposizione ai circoli di coordinamento.

Nell'ambito dell'accordo di parte economica di data 3 febbraio 2023 per il personale del Comparto Scuola - area del personale ATA e ass. educatore, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia, personale insegnante della formazione professionale, le parti negoziali, in applicazione delle suddette direttive, hanno destinato una quota delle complessive risorse sopra indicate (pari a lordi euro 238.000,00) alla finalità indicata dalla Giunta provinciale di "remunerazione di carattere accessorio legata al perseguimento di obiettivi di miglioramento dei servizi educativi e scolastici, anche in relazione a specifici obiettivi, con particolare riferimento al settore ATA" attraverso l'ulteriore finanziamento del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) per le quote da destinare al personale appartenente alle categorie A - C es.

dell'ordinamento professionale.

Con l'art. 7 "Norma finale" del citato accordo di data 3 febbraio 2023 le parti negoziali hanno invece rinviato a successiva negoziazione, a completamento delle indicazioni formulate dalla Giunta provinciale, l'utilizzo delle risorse residue per lordi euro 62.000,00 per l'individuazione di forme di riconoscimento economico, di carattere accessorio, da attribuire in relazione alla revisione del profilo professionale di coordinatore pedagogico e correlate responsabilità direttive e di risultato, connesse alla preposizione ai circoli di coordinamento.

In data 18 luglio 2023 l'A.P.Ra.N. e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, dopo una trattativa che si è protratta per alcuni mesi, sono pervenute alla sigla dell'ipotesi di accordo con la quale è stata operata la revisione del profilo professionale di coordinatore pedagogico e sono state individuate forme di riconoscimento di carattere accessorio per il personale coordinatore pedagogico preposto a circoli di coordinamento.

In tale sede contrattuale le parti hanno operato nel contempo alcuni interventi su alcuni istituti contrattuali vigenti per il personale coordinatore nonché per il personale delle scuole dell'infanzia (orario di lavoro coordinatori pedagogici, assegnazioni di sede dei coordinatori pedagogici, copertura delle sedi dei circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia, formazione per il personale delle scuole dell'infanzia, rapporto di lavoro a tempo parziale personale insegnante scuola infanzia).

In particolare, si prende atto che l'intervento contrattuale che riguarda il personale insegnante delle scuole dell'infanzia consiste nella proroga per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 delle disposizioni del comma 16 bis dell'art. 25 "Rapporto di lavoro a tempo parziale" del CCPL di data RIFERIMENTO : 2023-D335-00056

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 6

17.10.2003 è stato concordato dalle parti in esito ad una positiva valutazione della sperimentazione in atto e non comporta maggiori oneri.

Con l'ipotesi di accordo di data 18 luglio 2023 le parti negoziali, nel rispetto delle direttive formulate dalla Giunta provinciale con la citata deliberazione n. 1772 di data 7 ottobre 2022, hanno concordato:

con l'art. 1: la revisione del profilo professionale di coordinatore pedagogico delle scuole dell'infanzia;

con l'art. 2: l'integrazione della norma contrattuale in materia di orario di lavoro dei coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia che contiene anche la previsione che è consentita la previsione lavorativa "da remoto" limitatamente alla partecipazione alle riunioni degli organi collegiali ufficialmente convocate e svolte in modalità telelavoro dopo l'orario di chiusura della scuola dell'infanzia, nonché per la partecipazione - in qualità di discente - ad attività di formazione organizzate in modalità webinar;

con l'art. 3: l'integrazione della disposizione contrattuale "Assegnazione di sede ai coordinatori pedagogici" attraverso la previsione che fatti salvi i casi di accertata incompatibilità ambientale, per l'assegnazione di sede ai coordinatori pedagogici l'Amministrazione effettua, prima delle immissioni in ruolo, una ricognizione interna mediante apposito avviso per acquisire eventuali disponibilità alla copertura delle sedi vacanti. Ciò al fine di favorire la mobilità a domanda dei coordinatori pedagogici tra i vari circoli di coordinamento;

con l'art. 4: la previsione che, fermo restando l'assolvimento del debito orario settimanale di 36

ore valutato su base mensile, le ore ulteriori lavorate dai coordinatori pedagogici preposti a circolo di coordinamento sono ammesse a recupero - per la parte eccedente un contingente di 60 ore l'anno e fino al limite massimo di 100 ore - e possono essere recuperate a giornata intera (con utilizzo di otto ore) nei periodi di sospensione dell'attività ovvero nel limite di quattro ore per giornata, prevedendo altresì una disposizione transitoria in prima applicazione della norma con riguardo alle eventuali ore eccedenti il limite massimo di 100 ore, come rilevate dall'Amministrazione alla data del 31 agosto 2023; con l'art. 5: la previsione dell'avvio del processo valutativo per il personale coordinatore pedagogico preposto ai circoli di coordinamento, a partire dall'a.s. 2022/2023 secondo la metodologia che sarà approvata dalla Giunta provinciale a seguito di concertazione tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali; con l'art. 6: l'attribuzione della retribuzione di risultato con effetto dall'anno scolastico 2022-2023 (decorrenza 1 settembre 2022) per un importo individuale massimo di euro 2.038,00 annui lordi, graduato in relazione al punteggio di valutazione ottenuto dal coordinatore pedagogico, elevabile di euro 700,00.= annui lordi per un massimo di due unità, in relazione al raggiungimento di obiettivi di particolare complessità assegnati dal dirigente della struttura provinciale competente in materia di scuole dell'infanzia. La norma contrattuale disciplina inoltre le modalità di erogazione della retribuzione risultato con riferimento alle vicende del rapporto contrattuale; con l'art. 6 bis: la destinazione della quota di risorse una tantum relative al periodo 1/1/2022-31/8/2022, pari a lordi euro 20.364,67, per effetto della decorrenza dell'attribuzione della retribuzione di risultato di cui all'art. 6 all'1 settembre 2022 (data di inizio dell'anno scolastico) a fronte invece di risorse contrattuali già disponibili dall'1 gennaio 2022;

RIFERIMENTO : 2023-D335-00056

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 6

con l'art. 7: la rideterminazione con effetto dall'1 gennaio 2022 in euro 14.000,00 annui lordi (da erogare per dodici mensilità) della misura dell'indennità spettante al personale coordinatore pedagogico preposto ai circoli di coordinamento, in ragione delle accresciute responsabilità direttive e di risultato connesse alla preposizione ai circoli di coordinamento, tra cui l'assunzione di provvedimenti di emergenza e quelli richiesti per assicurare il funzionamento e la sicurezza delle scuole di cui all'art. 24, comma 2, lettera c), della legge provinciale n. 13 del 21 marzo 1977;

con l'art. 8: la revisione della disciplina della copertura delle sedi dei circoli di coordinamento delle scuole dell'infanzia in relazione a distinte fattispecie;

con l'art. 9: la specificazione che le iniziative di aggiornamento richiamate nella norma contrattuale "Formazione per il personale delle scuole dell'infanzia" riguardano l'ambito pedagogico-didattico ed amministrativo;

con l'art. 10: la proroga per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 delle disposizioni del comma 16 bis dell'art. 25 "Rapporto di lavoro a tempo parziale" del CCPL di data 17.10.2003 e successive modifiche secondo cui non opera, per gli anni scolastici considerati, il vincolo della durata non inferiore a trenta giorni degli spezzoni orari che possono essere richiesti al personale insegnante della scuola dell'infanzia reclutato a tempo indeterminato con rapporto di lavoro part-time. Tale proroga è disposta in relazione alla valutazione degli esiti positivi della sperimentazione e stante il positivo riscontro dell'Amministrazione in merito. Dall'analisi del contenuto della citata ipotesi di accordo di data 18 luglio e della relativa relazione di accompagnamento trasmessa da A.P.Ra.N. con nota prot. n. 579786 del 26 luglio 2023, in applicazione dell'art. 59, comma 3, della l.p. n. 7/1997, risulta che la spesa impegnata nell'ipotesi di accordo siglata in data 18 luglio 2023 risulta coperta dalle risorse messe a disposizione dell'A.P.Ra.N. attraverso le direttive emanate dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1772 di data 7 ottobre 2022.

Si propone pertanto di autorizzare l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo di data 18 luglio 2023, previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visto l'art. 54 della legge provinciale n. 7 del 1997 (Legge sul personale della Provincia), che disciplina il procedimento per la contrattazione collettiva provinciale;

- vista l'ipotesi di accordo di data 18 luglio 2023 e la relativa relazione tecnica di accompagnamento;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

RIFERIMENTO : 2023-D335-00056

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 6

DELIBERA

1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale ai sensi dell'art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997,

n. 7, alla sottoscrizione definitiva del testo concordato dall'Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 18 luglio 2023, previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

2) di dare atto che le risorse a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'ipotesi di accordo di cui al precedente punto 1) risultano essere messe a disposizione come descritto in premessa.

RIFERIMENTO : 2023-D335-00056

Pag 5 di 6 LIB

Num. prog. 5 di 6

Adunanza chiusa ad ore 10:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.